



Concorso  
Internazionale  
di Composizione **2**  
*agosto*

Bologna, Sesta Edizione 2000



Concorso  
Internazionale  
di Composizione **2**  
agosto

Sotto l'Alto Patronato  
del Presidente della Repubblica



**FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI**

Si ringraziano per la collaborazione:



Tenere viva la memoria e diffondere un forte sentimento di convivenza civile: questo è lo straordinario potere della musica e, insieme, l'ambizioso obiettivo del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto", giunto alla sua sesta edizione.

Un concorso che ha assunto per Bologna un ruolo e una funzione insostituibili: nel momento in cui l'intera città si raccoglie ancora una volta per ricordare quel tragico giorno, la musica si fa portatrice di un messaggio di vita, di pace e di solidarietà; essa non cancella la memoria, ma la rinnova aggiungendo la speranza per un futuro migliore.

Ai vincitori del concorso, ma anche a tutti i grandissimi artisti che vi hanno partecipato con tanto entusiasmo, desidero rivolgere un sincero ringraziamento, per aver condiviso con noi un momento così doloroso ma soprattutto per aver espresso con la loro musica sentimenti ed emozioni che le parole a volte non riescono a suscitare.

Accompagnato dalla melodia di queste composizioni, giunga ai familiari delle vittime l'abbraccio caloroso dell'intera città.

Giorgio Guazzaloca

La Sesta Edizione del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto", che si concluderà con un concerto finale la sera del 2 agosto 2000 in Piazza Maggiore a Bologna, ha avuto per tema: musica per sassofono e orchestra.

Moltissimi sono stati i partecipanti, da tutto il mondo; i vincitori sono italiani tutti e tre: Marco Biscarini, Rossano Pinelli, Mirko Guerrini secondo l'ordine di premiazione. Anche quest'anno, con i pezzi dei vincitori, saranno suonate tre composizioni su commissione del Concorso. Il concerto, dedicato alle vittime di tutte le stragi, nel suo insieme, vuole ancora una volta rinnovare il messaggio di solidarietà, l'invito a non dimenticare, lo stimolo a conoscere il nostro passato per poter creare un futuro migliore. L'Associazione tra i familiari delle vittime del 2 agosto 1980, che orgogliosamente si onora di essere stata la promotrice di questa significativa manifestazione, ringrazia tutti coloro che fin qui l'hanno sostenuta a mantenere viva la memoria delle 85 vittime innocenti, convinta che la musica, con il suo linguaggio universale, continuerà a trasmettere alle generazioni future la richiesta di giustizia sociale e di verità giudiziaria.

Associazione familiari vittime  
strage di Bologna del 2 agosto 1980



Concorso  
Internazionale  
di Composizione **2**  
agosto

SESTA EDIZIONE 2000

Mai come in questi ultimi anni è emersa in tutta la sua singolare efficacia la capacità della musica d'essere al tempo stesso testimone e mezzo di comunicazione per idee e sentimenti collettivi.

La specifica capacità di penetrazione dell'arte dei suoni, un linguaggio che non ha bisogno di traduzioni, intermediari (se non gli interpreti medesimi), un linguaggio che non conosce confini e ostacoli alla sua immediata comprensione, si è dimostrata veicolo affascinante ed insieme sicuro per comunicare, senza prevaricazioni, con un pubblico più ampio.

La musica ha raggiunto e raggiunge nella quotidianità qualsiasi "tipologia d'ascoltatore".

Inoltre, si è dimostrata in tutta la sua straordinaria efficacia la sua funzione "monumentale": quella cioè di testimoniare, ricordare, portare a futura memoria eventi particolari. La storia di quest'arte è ricca di esempi del genere, tutt'oggi sovente riproposti in occasioni analoghe a quelle per le quali certe pagine furono create (si pensi al vastissimo repertorio sacro, alle tante composizioni alla memoria, a quelle nate per ricordare specifici momenti della storia occidentale). Dunque, affidare all'arte dei suoni la testimonianza e il ricordo di momenti tanto tragici, come le stragi che hanno segnato la vita italiana dei nostri anni, ed in particolare quella

bolognese del 2 agosto 1980, significa inserirsi in una tradizione già consolidata, continuamente rinvigorita nel corso del tempo, ed in particolare nel nostro secolo, purtroppo particolarmente ferito da eventi luttuosi.

Funzione "monumentale" che, però, non implica automaticamente l'asservimento del linguaggio musicale a questa o quella maniera celebrativa.

Il Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto" nasce, al contrario, con una finalità ben diversa. Rinnovare sì la memoria, purtroppo luttuosa, di un tragico momento. Ma trasformandone nel ricordo il valore, il segno: da negativo a positivo.

Prendendo spunto da un evento che tanto ha segnato la nostra storia, come la strage del 2 agosto 1980 alla Stazione ferroviaria di Bologna, per trarne differenti auspici, per stimolare la riflessione e la creatività, affidando così al futuro non un messaggio di morte - quello stesso che i responsabili di un delitto tanto efferato avrebbero voluto restasse per sempre impresso nella memoria di tutti - bensì un robusto e fecondo sentimento di convivenza civile dalle radici profonde, capace di resistere e rendere vano ogni attacco, anche il più vile ed efferato.

Questo può l'arte, questo può la musica.

## COMITATO D'ONORE

Nicola Mancino	Presidente del Senato
Luciano Violante	Presidente della Camera dei Deputati
Giuliano Amato	Presidente del Consiglio dei Ministri
Vasco Errani	Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna
Sergio Iovino	Prefetto di Bologna
Giorgio Guazzaloca	Sindaco di Bologna
Vittorio Prodi	Presidente della Provincia di Bologna
Giacomo Biffi	Cardinale Arcivescovo di Bologna
Fabio Roversi Monaco	Magnifico Rettore dell'Università di Bologna
Marcello Materassi	Sindaco di Castiglione dei Pepoli
Luciano Poli	Sindaco di San Benedetto Val di Sambro
Paolo Bolognesi	Presidente dell'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 Agosto 1980
Cristina Mazzavillani Muti	Presidente Onorario del Ravenna Festival
Luigi Ferrari	Sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna
Matteo D'Amico	Direttore Artistico del Teatro Comunale di Bologna
Federico Stame	Presidente dell'Associazione Bologna Festival
Giorgio Forni	Presidente dell'Associazione Feste Musicali
Carmine Carrisi	Direttore del Conservatorio di Bologna
Giovanni Oliva	Direttore Artistico dell'ICO della Provincia di Lecce



Da sinistra: Carlo Pedini, Federico Mondelci, Fabrizio Festa, John Psathas

## GIURIA

Federico Mondelci      Presidente

Carlo Pedini  
John Psathas  
Fabrizio Festa

## COMITATO ORGANIZZATIVO

Stefano Cuppi	Direttore generale
Fabrizio Festa	Direttore artistico
Chiara Monetti	Coordinatrice
Bruno Borsari	Consulente
Prema srl	Ufficio stampa



SESTA EDIZIONE 2000

## VINCITORI

- |                   |  |
|-------------------|--|
| I° CLASSIFICATO   | Marco Biscarini<br>"SOLO PER QUESTA NOTTE: 2 AGOSTO" |
| II° CLASSIFICATO  | Rossano Pinelli<br>"UMORE"                           |
| III° CLASSIFICATO | Mirko Guerrini<br>"PEACE #3"                         |



Concorso  
Internazionale  
di Composizione **2**  
agosto

SESTA EDIZIONE 2000

Bologna Piazza Maggiore 2 Agosto 2000, ore 21

Concerto finale della Quinta Edizione  
del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto"

Dedicato alla memoria delle vittime di tutte le stragi

MICHAEL BRECKER            sassofono

FEDERICO MONDELICI        sassofono

LENI STERN                    chitarra elettrica

MASSIMILIANO GOVONI      batteria

CORO DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

PIERO MONTI                 direttore

ORCHESTRA SINFONICA DELL'EMILIA ROMAGNA "ARTURO TOSCANINI"

MARCELLO ROTA              direttore

## Programma

LENI STERN                    *I see your face*  
commissione del Concorso  
per chitarra elettrica, coro ed orchestra  
voce e chitarra: Leni Stern  
Coro del Teatro Comunale di Bologna

MARCO BISCARINI            *Solo per questa notte: 2 Agosto*  
per sassofono ed orchestra  
solista: Federico Mondelci  
Composizione prima classificata

ROSSANO PINELLI             *Umore*  
per sassofono ed orchestra  
solista: Claude Delangle  
Composizione seconda classificata

JOHN PSATHAS                *Concert for saxophone and orchestra*  
commissione del concorso  
solista: Michael Brecker

MIRKO GUERRINI             *Peace # 3*  
per sassofono ed orchestra  
solista: Federico Mondelci  
Composizione terza classificata

MICHAEL BRECKER            *African Skies*  
nuovo pezzo per sassofono, coro ed orchestra  
commissione del Concorso  
solista: Michael Brecker

*I see your face*

I see your face on every morning  
I've watched you sleep through many sleepless nights  
and underneath my rage and sorrow  
I feel blessed I feel blessed  
that you're alive

I miss the ease that we were feeling  
summer days winter skies  
how I tried to be patient how I tried to answer  
your endless questions  
always curious and wise.

so let me lay flowers on these tracks  
tears and well wishes  
bless the children gone.  
and like Saint Francis  
let me be loving where there was hatred  
let me bring hope to all in fear  
let us be joy and strength and courage  
and let us celebrate, and let us celebrate  
let us celebrate that we are here  
that we are here, that we are here

I see a place where love is healing  
I watch for signs that hope will strive  
and through the madness that we're feeling  
I feel blessed I feel blessed  
I feel blessed that we're alive.

*Vedo il tuo viso*

Vedo il tuo viso ogni mattino  
ti ho visto dormire notti insonne  
e sotto la rabbia e il dolore  
mi sento fortunata di averti qui con me

Mi manca la dolcezza che provavamo  
i giorni estivi i cieli invernali  
Tentavo d'esser paziente  
di rispondere alle tue infinite domande  
così curiose e sagge

Fammi posar fiori su questi binari  
lacrime e sogni augurali  
benedire i bimbi scomparsi  
come San Francesco  
fammi portar amore dov'era odio  
e speranza a coloro che tremano  
e gioia e forza e coraggio  
celebriamo, celebriamo  
la nostra vita

Scorgo un luogo dove amor risana  
Prego per la sopravvivenza della speranza  
e malgrado la tristezza  
mi sento fortunata d'esser viva



## Leni Stern

Nata a Monaco di Baviera, Leni Stern ha cominciato a suonare il pianoforte all'età di sei anni e la chitarra ad undici. A diciassette anni ha fondato la sua compagnia di recitazione. Le sue produzioni radicali hanno riscosso grandi successi in Europa ed attirato le prime pagine dei giornali nonché la televisione. Nel 1977 Leni Stern ha rivolto l'attenzione alla musica ed è partita per l'America per studiare composizione di colonne sonore al *Berklee College of Music* di Boston. Questo le ha fatto amare la chitarra e nel 1981 Leni Stern si è trasferita a New York per suonare con diversi gruppi rock e jazz. Nel 1983 Leni Stern ha fondato un suo gruppo con Paul Motian alla batteria e Bill Frisell alla chitarra. Il suo primo album "Clairvoyant" è stato il primo fra sette incisioni come solista. Inoltre Leni Stern ama prestare la sua voce musicale ad altri progetti. Recenti realizzazioni l'hanno vista protagonista come in "The Music of Laura Nyro" e "Separate Cages", in duo insieme al chitarrista Wayne Krantz.

Nel 1996 e 1997 Leni Stern ha ricevuto il prestigioso premio *Gibson Guitar Award* per la migliore chitarrista jazz, onorando il mondo del jazz con la sua presenza. Il suo stile è grandemente apprezzato dai più importanti critici, facendole guadagnare una reputazione che, in un modo più dolce e raffinato, può rivaleggiare con la tecnica jazz feroce del marito Mike Stern, in passato accompagnatore di Miles Davis. Leni Stern compone toni che vanno dal delicato *funky* e oltre, tutto con puro sentimento melodico. La rivista *Guitar Player* l'ha definita come "un caso di studio all'interno del campo interattivo delle proprietà della composizione e dell'improvvisazione". La rivista *Jazz Times*, applaude la sua musica come "frizzante, intima e dirompente di energia".



## Michael Brecker

Durante le scuole superiori diventa un impegnato studente della musica di John Coltrane e si rivolge al sassofono tenore. Nel 1966, Brecker segue il fratello Randy all'Università dell'Indiana. I racconti di New York lo richiamano sulla Costa Est e nel 1968 Brecker si ritrova immerso all'interno della dinamica scena musicale newyorchese.

Presto Brecker diventa un membro fondatore del gruppo *Dreams*, uno dei primi gruppi che fondono una sessione di tromba insieme ai ritmi del rock negli anni Sessanta. Nel 1973 Brecker e suo fratello si addentrano nella scena jazz tradizionale come *front line* del Quintetto di Horace Silver per sfruttare una *full immersion* nel *funk* e guidare l'ormai famoso gruppo dei *Brecker Brothers*. Nello stesso periodo i fratelli Brecker aprono il club leggendario *Seventh Avenue South*, in cui le *jam session* a notte fonda hanno portato all'evoluzione del gruppo *Step Ahead*, con il quale Brecker registra sei album. A metà anni Settanta Brecker incide e si esibisce insieme ai più grandi nomi del jazz, tra cui Chet Baker, George Benson, Dave Brubeck, Don Cherry, Chick Corea, Herbie Hancock, Freddie Hubbard, Quincy Jones, Pat Metheny, Charles Mingus, Jaco Pastorius, Horace Silver e Tony Williams e figure del pop, tra cui: Lennon, Sinatra, Springsteen, Zappa, Steely Dan e Joni Mitchell. Con sette *Grammy Award*, sei album come solista, centinaia di incisioni con i più grandi nomi del jazz e della musica contemporanea ed innumerevoli tournée alle spalle, Brecker è un musicista esperto la cui storia è fortemente intrecciata con la storia della musica. Mentre suona la sua sensibilità nei confronti della materia musicale e dei suoi partners dà forma ad ogni battuta di questo tipo di musica. E' qui che si rivela più chiaramente quella fedeltà al ritmo in quanto essenza di Michael Brecker.



## Federico Mondelci

Sassofonista e direttore d'orchestra è ritenuto tra i massimi interpreti del repertorio classico per sassofono. Ha studiato al Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" di Pesaro, conseguendo il diploma di sassofono nel 1979 con il massimo dei voti e la lode. Ha inoltre studiato canto, composizione e direzione d'orchestra.

Si è successivamente perfezionato sotto la guida di Jean Marie Londeix presso il Conservatorio di Bordeaux, dove, nel 1981, ha conseguito il diploma con la menzione "Prémier Prix et Médaille d'Or à l'unanimité".

Come solista con orchestra ha partecipato, in rappresentanza dell'Italia, a varie edizioni dei Festival Mondiali di Sassofono: Norimberga (1982), Washington (1985), Tokyo (1988), Pesaro (1992) e Valencia (1997).

Ha eseguito tutti i più importanti concerti solistici con orchestre italiane ed estere. Di particolare rilievo l'esecuzione della Rapsodia di C. Debussy con l'Orchestra Filarmonica della Scala al Teatro alla Scala di Milano sotto la direzione di Seiji Ozawa (Giugno 1986), l'esecuzione del Concerto Op. 109 di A. Glazunov con la Moscow Chamber Orchestra al Conservatorio di Mosca (Maggio 1997) e al Festival di San Pietroburgo (1997 e 1998).

Interprete di rilievo di musica contemporanea ed innovatore della tecnica strumentale gli sono state dedicate numerose composizioni che ha eseguito in importanti rassegne quali "Nuova Musica Italian" alla Rai di Roma, "Festival Musique d'Aujourd'hui" di Strasburgo, "Rassegna di Nuova Musica" di Macerata, "Incontri Musicali Romani", "Festival Nuova Consonanza", "Settembre Musica Torino", Festival SIMC Città del Messico. Ha tenuto concerti in Germania, Francia, Spagna, Grecia, Olanda, Stati Uniti, Giappone, Russia e Messico. È Direttore Artistico della Stagione dell'Ente Concerti di Pesaro al Teatro Rossini.



## Claude Delangle

Claude Delangle ha studiato al *Conservatoire Nationale Supérieur de Musique* di Parigi, dove ha ricevuto il Primo Premio sia per il sassofono che per la musica da camera. Da quel momento si è affermato come insegnante di sassofono in entrambi i campi della musica classica e contemporanea. E' stato l'interprete favorito del più vasto repertorio classico e ha inoltre ampliato il riconoscimento del sassofono nell'ambito della composizione contemporanea. Ha creato un vasto repertorio di brani e ne ha eseguiti numerosi a lui dedicati. La scorsa stagione si è esibito in prima esecuzione assoluta con *Resurgences* di Michael Jarell e il *Second Concerto* di Betsy Jolas, mentre ha eseguito, in Giappone, sempre in prima assoluta *Ballade* di Frank Martin. Ha inoltre arrangiato *Récit (Chemin VII)* di Luciano Berio, eseguita alla Fondazione Gulbenkian di Lisbona ed al Festival dello Schleswig-Holstein. Delangle e Berio hanno lavorato insieme frequentemente, esibendosi tra l'Europa e gli Stati Uniti, tra cui, anche, alla Norton Lectures di Harvard. Il Festival Musicale di Strasburgo lo ha invitato ad eseguire in prima assoluta di *Tango Futur*, un programma di pezzi influenzati dal tango e scritto da dieci compositori Argentini. Claude Delangle ha lavorato con l'*Ensemble InterContemporain* dal 1986 dove fu invitato a suonare da Pierre Boulez per la prima volta. Appare inoltre regolarmente come solista nella *French National Orchestra*, *Australian Chamber Orchestra* e le orchestre filarmoniche di Radio France, Montecarlo, Mosca, Florida e Colorado, ed è inoltre membro della *Berlin Filarmonic Orchestra* dal 1992. HA insegnato al *Conservatoire National* dal 1988 e ha tenuto master nel Nord e Sud America, Australia, Asia ed Europa. E' Presidente della *Saxophone Orchestra* e del *International Saxophone Committee*.



## John Psathas

John Psathas è il compositore Neozelandese più frequentemente eseguito. Con un repertorio di musicisti di alto profilo come Peter Jablonski, Evelyn Glennie, BBC Scottish Symphony Orchestra, The New Juilliard Ensemble e molti altri, ha acquisito ciò che fino a poco tempo fa sarebbe stato impossibile ottenere per un compositore di musica contemporanea della Nuova Zelanda consolidando un solido profilo e ricevendo regolarmente commissioni al di fuori della Nuova Zelanda.

Ha studiato composizione alla Victoria University di Wellington con Jack Body, Ross Harris e David Farquhar, mantenendosi agli studi suonando il pianoforte nei locali jazz.

Ha inoltre studiato composizione con Jacqueline Fontyn in Belgio.

Un nuovo lavoro di John Psathas rappresenta un'entità unica ed individuale e la sua musica non è equiparabile a quella di nessun altro. Il suo stile è difficile da definire: l'armonia eunita al sound jazz di improvvisazione, l'irresistibile guida ritmica e l'eccitazione della musica rock insieme alle ripetitive texture minimalistiche sembrano apparenti influenze esi combina ed intermezzano con qualcosa di più intangibile.

Questa qualità indefinibile è in parte ciò che fa di John Psathas la voce più originale nell'arena della musica classica contemporanea.

La sua collaborazione con Evelyn Glennie si è rivelata positiva per entrambi, per i notevoli successi riscossi sia a livello di pubblico che di critica. Merita di essere citato un concerto interamente dedicato alla sua produzione nell'ambito dell'edizione 200 del Festival Internazionale delle Arti della Nuova Zelanda. Il suo debutto in CD "Rythm Spike" ha ricevuto il premio *Best Classical Cd Award in the 2000 New Zealand Music*.



## Gil Goldstein

Musicista Newyorkese di fama internazionale, ha compiuto gli studi musicali nelle Università di Miami e del Maryland, specializzandosi in pianoforte ed in educazione musicale.

Come produttore ed arrangiatore vanta al suo attivo produzioni con i più grandi nomi del *jazz*, tra cui: Pat Metheny, Jim Hall, Milton Nascimento, Miles Davis, Quincy Jones, Mike Stern, Gil Evans.

Ha suonato a fianco di: Al Jarreau, Sting, Stan Getz, Chet Baker, Michael e Randy Brecker, Lee Konitz, Pat Martino, Astrud Gilberto.

Ha composto colonne sonore per le più grandi case cinematografiche mondiali come la Columbia, la Metro Goldwyn Meyer, la CBS e la ABC Afterschool.

Ha inciso per la EMI, Atlantic Records, Warner Bros, Geffen Records, Telarc Records, Elektra Records, Blue Note records, Big World Music, Muse records e Chiaroscuro Records.



Marco Biscarini

Ha conseguito la Laurea in Discipline della Musica nel 1991 con una tesi sperimentale in Armonia e Contrappunto sull'armonia cromatica di Max Reger con il Prof. Loris Azzaroni. Studente di Composizione al Conservatorio di Rovigo dal 1987 al 1990 sotto la guida della Maestra Chiara Benati. Studente di Composizione al Conservatorio G.B. Martini di Bologna dal 1990 al 1995 sotto la guida del M° Alessandro Solbiati.

Ha conseguito il Diploma in Composizione nel 1995. Studente di Musica d'uso al Conservatorio G.B. Martini di Bologna dal 1990 al 1995 sotto la guida del M° Ettore Ballotta. Ha conseguito il Diploma in Musica d'uso e Musica Jazz nel 1994 con una tesi sull'Armonia di Duke Ellington. Studente di Musica Elettronica al Conservatorio G.B. Martini di Bologna dal 1991 al 1996 sotto la guida del M° Lelio Camilleri. Ha conseguito il Diploma in Musica Elettronica nel 1996. Studente dell'Accademia Chigiana di Siena al corso di Musica per Film dal 1992 al 1995 sotto la guida del M° Ennio Morricone. Ha conseguito il Diploma d'Onore e borsa di studio per il corso di Musica per Film all'Accademia Chigiana di Siena nel 1994. Ha conseguito il Diploma di Merito, II° classificato, per il corso di Musica per Film all'Accademia Chigiana di Siena nel 1995. *Responsabile della Macchina Compositiva* alla Mostra Spettacolo VIAGGIO A ROSSINI del Comune di Bologna, Bologna 1992-93. *Programmatore e realizzatore e assistente* del compositore G. Luca Baldi nella colonna sonora del Film di V. Baldi, Sarajevo, Warner Chapel, Roma, 1999. *Commissione del Teatro Comunale di Modena* di un quintetto di fiati per la stagione degli *Amici della musica* 1999-2000, Modena, 1999. *Docente di musica elettronica* al corso di formazione professionale *Music Maker*, Fondazione A. Toscanini, Cattolica, 1999-2000



## Rossano Pinelli

Nato a Brescia nel 1961, dopo aver compiuto gli studi classici, ha studiato composizione nel Conservatorio di Musica di Brescia e si è diplomato presso il Conservatorio di Parma sotto la guida del compositore e insegnante Antonio Giacometti. I suoi lavori sono stati eseguiti in vari festival nazionali e internazionali in Italia. Nell'ottobre 1996 è stato finalista in Concorso di Composizione Città di Belveglio, Asti, con il pezzo IMPRONTE per flauto, clarinetto e arpa; lo stesso brano è stato selezionato nel 1999 dall' Ensemble Rosario (Rosario, Argentina) per un'esecuzione prevista nell'ottobre 2000. Nel 1996 ha partecipato ad un Masterclass tenuto da Gyorgy Ligeti presso il Conservatorio di Novara. Nel 1999 ha inciso il brano Electric Sheep per arpa per un CD prodotto da Radio Onda d'Urto di Milano. Nel frattempo ha anche studiato direzione d'orchestra sotto la guida del direttore d'orchestra e docente finlandese Jorma Panula nel 1996, 1997 e 1998 presso il Teatro Filarmonico di Verona, dopo aver frequentato un corso tenuto da Michele Marvulli presso l'Accademia Musicale Pescarese. Dal 1993 dirige l'Arcana Ensemble, un gruppo da camera che esegue musica contemporanea, con cui ha realizzato numerosi concerti, trasmissioni radiofoniche e l'incisione di Riti di Passaggio di Antonio Giacometti per la casa discografica Rugginenti di Milano. Nel 1999 ha inciso, sempre di Antonio Giacometti, il brano "Crolli emotivi su percorso mentale" per l'Enciclopedia dei compositori italiani in CD. Dal 1980 è insegnante di Educazione Musicale nella Scuola Media.



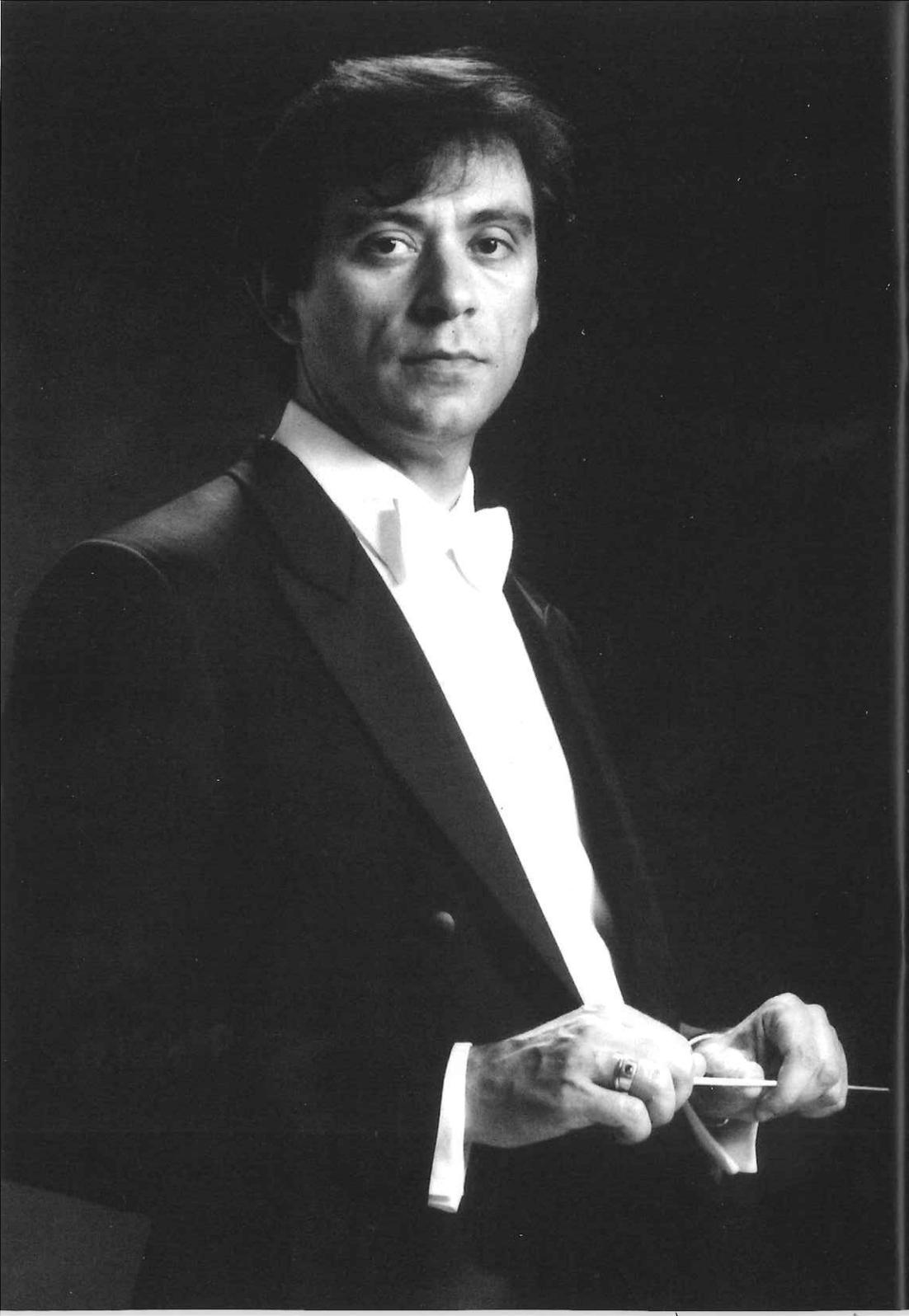
## Mirko Guerrini

Figlio d'arte inizia giovanissimo gli studi musicali per diplomarsi in sassofono al Conservatorio di Firenze nel 1992. Nel 1990 intraprende gli studi jazzistici con Mauro Grossi, per passare poi nelle classi di Pietro Tonolo, Maurizio Giammarco, Gianluigi Trovesi e Franco D'Andrea. Nel 1996 viene invitato da Dave Liebman a un masterclass di alta specializzazione tenutosi in Pennsylvania (USA) nel Luglio 1997. E' attivo nel panorama jazzistico italiano già da diversi anni collaborando al fianco di artisti quali : Kenny Wheeler, Peter Erskine, Palle Danielsson, John Taylor, Phil Markovitz, Matthias Schubert, Pierre Dorge, Antony Moreno, Stefano Battaglia, Paolino Dalla Porta, Roberto Gatto, Marco Tamburini, Gianluigi Trovesi, Ares Tivolazzi. Nel 1998 è stato scelto come 1° Sax Tenore dalla European Jazz Orchestra (unico italiano) per una lunga tournée di 20 concerti in dieci paesi europei, tenutasi tra il Luglio e l'Agosto dello stesso anno.

Ha suonato ai festival di: Copenhagen, Stoccolma, Helsinki, Anversa (Belgio), Riga (Lettonia), Tallin (Estonia), Stettino e Danzica (Polonia), Berlino, Turku (Finlandia), Doetinchem (Olanda), Arhus (Danimarca) Kaliningrad (Russia) Karlskrona (Svezia), Vilnius (Lituania), Roccella Jonica, Milano, Ferrara, Padova, Barga, Firenze, Siena, Lucca, Volterra, Camaiore.

Collabora abitualmente come sassofonista con l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, esibendosi sotto la direzione di Maestri quali Georges Pretre, Zubin Metha, Zoltan Pesko, Yoel Levi, John Neschling e altri.

Prende parte abitualmente a progetti dedicati alla musica contemporanea con il compositore multimediale Lorenzo Brusci e il progetto di musica elettronica Timet. Nel contesto della musica Soul e Rhythm & Blues vanta collaborazioni con Eddie Floyd, Charlie Wood e Z-da Jones. Ha collaborato alla realizzazione della colonna sonora per l'ultimo film di Francesco Nuti dal titolo "Io amo Andrea" e per la colonna sonora del film "A babbo morto" con Alessandro Gassmann e Gianmarco Tognazzi. Dal Settembre 1999 collabora con Giorgio Gaber suonando le tastiere e i fiati nello spettacolo "Gaber 1999/2000".



## Marcello Rota

Dal 1980, dopo aver ottenuto il Secondo Premio alla Rassegna "Giovani Direttori D'Orchestra", indetta dalla RAI, è stato più volte invitato a dirigere l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, l'Orchestra del San Carlo di Napoli, dell'Opera di Genova, del Teatro Massimo di Palermo, Enti Arena di Verona e Cagliari, l'Orchestra Sinfonica "A. Toscanini" di Parma, i Filarmonici di Torino, l'Orchestra Filarmonica Italiana, l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, Staatsoper di Monaco, Nordwestdeutsche Philharmonie, Baden-Baden Philharmonie, l'Orchestra Sinfonica della Galizia, Filarmonica di Gran Canaria, Royal Philharmonic Orchestra, l'Orchestra Filarmonica di Mosca e il Coro Filarmonico di Praga.

Nel corso del 1996 e 1997 ha diretto nelle più prestigiose sale da concerto d'Europa: Concertgebouw di Amsterdam, Musik Halle di Amburgo, Royal Albert Hall di Londra, Palais des Beaux Arts di Bruxelles, e Elizabeth Halle di Anversa, Filarmonica di Monaco, Berlino, Mannheim; nel 1998/99 in Libano, Portogallo, Messico, Cile, Argentina, Brasile, USA, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Xalapa, Sinfonica del Cile, Filarmonica di Buenos Aires, Sinfonica di Rio de Janeiro, San Diego Symphony, Vancouver Symphony, Hollywood Bowl Orchestra. Memorabile è stata la partecipazione, con Andrea Bocelli e l'Orchestra Toscanini di Parma, al Concerto di Bologna del Ventiduesimo Congresso Eucaristico alla presenza di Giovanni Paolo II e trasmesso in mondovisione.

## Coro del Teatro Comunale di Bologna

Il Coro del Teatro Comunale di Bologna si è consolidato come complesso stabile nel 1969. Alla direzione del coro del Comunale si sono avvicendati i maestri Gaetano Riccitelli, Leone Magiera, Fulvio Fogliazza, Fulvio Angius e Piero Monti che ne è il maestro attuale. Molte anche le collaborazioni tra le quali quelle di Angelo Ephrikian, Edgardo Egaddi, Giovanni Acciai, Romano Gandolfi.

Numerose sono le incisioni discografiche realizzate dai complessi del Teatro Comunale: *La Favorita* di Donizetti, diretta da Richard Bonyngue, *Oberto, conte di San Bonifacio* di Verdi, diretta da Zoltan Pesko, e alcune realizzazioni antologiche con Luciano Pavarotti; recenti sono le incisioni di *Macbeth* di Verdi, di *Manon*

*Lescaut* di Puccini e di *Rigoletto* di Verdi, *Cenerentola* di Rossini, tutte dirette da Riccardo Chailly, e di *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini, diretto da Giuseppe Patané.

Di rilievo anche le incisioni dal vivo delle opere *La figlia del reggimento* di Donizetti diretta da Bruno Campanella, *Le Maschere* di Mascagni e *La Bohème* di Puccini, dirette da Gianluigi Gelmetti, oltre ai videodischi di *I Vespri siciliani* (1986) e di *Giovanna d'Arco* di Verdi (dicembre 1989), entrambi con la direzione di Riccardo Chailly. I complessi del Teatro Comunale di Bologna sono inoltre presenti con regolarità nei principali centri della loro Regione e sostengono l'impegno di alcune produzioni per Ravenna Festival.

Tra le presenze all'estero si segnalano quelle in Romania, Svizzera, Germania, all'Holland Festival di Amsterdam, a Wiesbaden e le due tournée effettuate in Giappone nel 1993 e nel 1998.



## Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini"

L'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini", il principale strumento di produzione musicale della Fondazione Arturo Toscanini, è stata fondata nel 1975 come Orchestra Stabile dell'Emilia-Romagna ed ha assunto l'attuale denominazione nel febbraio 1982, in occasione del 25° anniversario della morte del grande direttore d'orchestra. Essa opera avvalendosi di un peculiare modulo organizzativo che le consente di sviluppare sia una autonoma attività concertistica sia di partecipare alla annuale stagione di lirica e balletto dei teatri di tradizione dell'Emilia Romagna. L'Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini, che è oggi una delle più importanti orchestre italiane, conta su di un organico di circa 100 musicisti e si produce annualmente in una media di 180 esecuzioni.

Nella sua ormai più che ventennale attività l'Orchestra si è avvalsa di Direttori Musicali di grande prestigio quali Piero Bellugi (1980/81), Gunter Neuhold (1982/85), Vladimir Delman (1986/88), Hubert Soudant (1988/91), Gianandrea Gavazzeni (1992/96) ed ha ospitato direttori quali Riccardo Chailly, Rudolf Barshaj, Daniel Oren, Frans Bruggen, Hans Graf, Carl Melles, Krzysztof Penderecki, Romano Gandolfi, Patrick Fournillier, Peter Schneider, Gustav Kuhn. Numerosi i celebri solisti che si sono esibiti con essa, sia cantanti (Luciano Pavarotti, Plácido Domingo, José Carreras, Chris Merritt, Renato Bruson, Piero Cappuccilli, June Anderson, Barbara Hendricks, Cecilia Gasdia, Mirella Freni, Renata Scotto, Lucia Valentini Terrani, Christa Ludwig) che strumentisti (Lazar Berman, Krystian Zimerman, David Geringas, Louis Lortie, Uto Ughi, Nikita Malagoff, Boris Petrushansky,

Rudolf Buchbinder, Mario Brunello, Alexander Lonquich, Shlomo Mintz, Bruno Canino, Aldo Ciccolini, Jorg Demus, François-Joel Thillier, Andrea Lucchesini, Silvia Marcovici, Ruggero Ricci, Severino Gazzelloni, Sabine Meyer, Ornette Coleman, Sonny Rollins). L'Orchestra partecipa alle più importanti manifestazioni musicali italiane e straniere: è infatti regolarmente invitata a partecipare alla Biennale di Musica di Venezia, al Festival Settembre Musica di Torino, al Bologna Festival, al Ravenna Festival, al Festival Wien Modern. Essa ha inoltre tenuto concerti nelle più importanti città d'Europa e degli Stati Uniti (Parigi, Vienna, Berlino, Lipsia, Dresda, Madrid, Atene, Mosca, San Pietroburgo, Bucarest, New York, Boston). Oltre ad eseguire grandissima parte del repertorio classico, di cui è interprete autorevole e attenta, l'Orchestra Toscanini è impegnata in una intensa attività di esecuzione e promozione della musica contemporanea italiana ed internazionale sia attraverso collaborazioni con le maggiori case editrici e le più prestigiose istituzioni musicali sia commissionando nuove opere tanto a grandi compositori (Corghi, Berio, Castiglioni, Donatoni, Fedele, Glass, Guarnieri, Sciarrini, Harvey, Vacchi, Xenakis) quanto a giovani di sicuro talento. Essa opera inoltre in campo cinematografico eseguendo dal vivo la colonna sonora originale di grandi capolavori del cinema muto, come il Nosferatu di Murnau o The Circus di Charlie Chaplin.

Intensa e qualificata è anche l'attività discografica dell'Orchestra, svolta per marchi quali Decca, Ricordi, Fonit Cetra, Ermitage, che comprende tra le molte altre, incisioni di Mahler (Seconda e Quinta Sinfonia con Gunter Neuhold), di Bruckner (Nona Sinfonia con Vladimir Delman), di Schubert (Terza e Quarta Sinfonia con Gianandrea Gavazzeni), di Verdi e Wagner (Idillio di Sigfrido, Preludi e Danze dalle opere Rienzi, Lohengrin, Otello e Macbeth, sempre con Gavazzeni), di Corghi (la

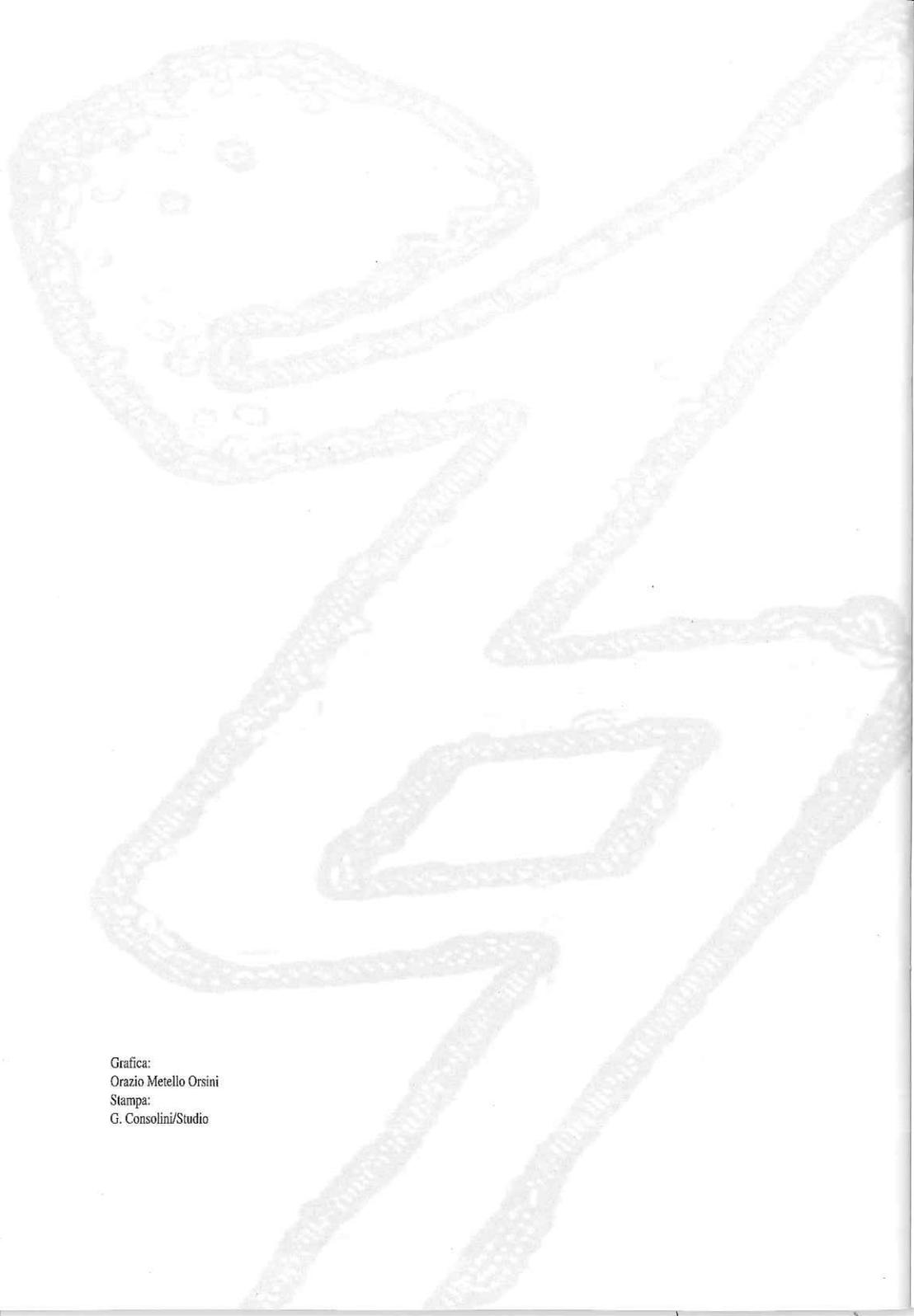
Cantata La Cetra Appesa, del 1995, commissionata dalla Fondazione Toscanini e dalla Regione Emilia-Romagna per le celebrazioni del 50° Anniversario della Resistenza e diretta da Will Humburg), di autori contemporanei (Harvey, Guarnieri e Castiglioni, diretti da Arturo Tamayo), di autori del primo Novecento italiano (il CD, Tutti in Maschera, con musiche di Tommasini, Casella, Malipiero e Pedrotti). Entro la fine del 1997 sono attese altre due incisioni: il Magnificat di Goffredo Petrassi e le due arie religiose di Gianandrea Gavazzeni; 1 Sinfonie e i Preludi di Giuseppe Verdi.

L'Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini", che svolge anche una intensa attività radiofonica e televisiva (le sue ultime apparizioni riguardano il concerto finale dl Concorso 2 Agosto di Bologna, tenuto nella stessa data in memoria della strage alla stazione, ed il concerto eurovisivo di Torino, trasmesso da Tele Montecarlo nel

pomeriggio della domenica di Pasqua) ha vinto due Premi Abbiati, il più prestigioso riconoscimento musicale italiano, uno nel 1986 per la commissione a Giacomo Manzoni del brano Dedicata, l'altro nel 1992 per il suo Festival Internazionale di Musica Contemporanea, ed è oggi unanimemente riconosciuta, sia in patria che all'estero, come uno dei più prestigiosi ed attivi complessi orchestrali italiani.

Dal 1 gennaio 1996 l'Orchestra fa parte della Fondazione Arturo Toscanini, l'importante ente musicale che organizza rassegne musicali autonome e che controlla anche l'Accademia Musicale dell'Emilia-Romagna (AMER), l'Accademia di Formazione in Orchestra Sinfonica (AFOS), l'Archivio e Centro di Documentazione sull'Interpretazione Musicale Arturo Toscanini, il Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra Arturo Toscanini ed il Concorso Internazionale di Composizione Goffredo Petrassi.





Grafica:  
Orazio Metello Orsini  
Stampa:  
G. Consolini/Studio

Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto"

c/o Teatro Testoni

Via Matteotti, 16

40129 Bologna (Italia)

Tel. ++39 051 371348